

IL POST-TERREMOTO

**Curcio: "1600 casette ordinate su 3400"
Proteste degli sfollati**

▶ **"SONO SORPRESO** quando si dice che non stiamo portando le casette. Forse non siamo riusciti a far capire che questa struttura non è un container, che viene richiesta e portata". Così il capo del Dipartimento Protezione civile, Fabrizio Curcio, ha risposto ieri in commissione Ambiente alla Camera, durante un'audizione sugli interventi in favore delle popolazioni colpite dai terremoti. Curcio ha spiegato che "il fabbisogno è di 3400 casette e, di queste, sono partiti gli ordinativi per 1600. Sugli altri si sta ancora ragionando, insieme ai territori, per definire il fabbisogno definitivo". Reazioni polemiche dai comitati dei terremotati: "Troviamo sconcertanti le dichiarazioni del capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, audito in commissione Ambiente. L'ingegnere ha espresso il suo stupore per le continue richieste della popolazione circa il mancato arrivo delle abitazioni. Ci dispiace non comprenda, ma è piuttosto difficile per i cittadini capire perché ci debbano mettere più di sei mesi, forse un anno, per una casetta di 30 metri quadrati". Lo scrive Sabrina Fantauzzi, fondatrice del Comitato "Illica Vive" nato nella frazione Illica di Accumoli dopo il terremoto della scorsa estate.

